

## PERIFERIE DIMENTICATE: TORREMENAPACE

## "La piazza la andiamo a pulire noi!"

VIAGGIO NEL SOBBORGO DI VOGHERA: SENZA BAR, LOCALI PUBBLICI O NEGOZI DI ALIMENTARI

## di Mirko Confaloniera

Un sabato mattina estivo, distribuendo il nostro mensile per i locali della zona decidevo di recarmi nella piccola Torremenapace - frazione comunale di Voghera, a nordovest del capoluogo - della quale, fino ad allora, ne avevo avuto conoscenza solo tramite qualche cartello stradale sparso qua e là.

Arrivando nel piccolo sobborgo a ridosso dell'autostrada Torino-Piacenza, tuttavia, mi accorgevo subito che non esisteva né un bar, né un'edicola, né una qualsiasi bottega di genere. Andando di fretta, mi ero promesso che avrei approfondito maggiormente i dubbi che allora mi avvolgevano. Ritorno a Torremenapace un caldo pomeriggio di settembre per fare un sopralluogo più accurato. Nonostante la presenza di una chiesa, di una torre millequattrocentesca e di un palazzo dalle sembianze comunali, il borgo mi si presenta come una lunga via piena di case, ma deserta. I miei dubbi estivi vengono confermati immediatamente. Nessun bar dove poter entrare a prendere un caffè al bancone. Nessuna edicola che vende giornali o riviste. Nessun negozietto di alimentari che dispensa pane, salumi, frutta, formaggi e altri viveri. Niente di niente. La prima domanda che mentalmente mi pongo è: ma come fanno a vivere gli abitanti torremenapacesi? Voghera dista 4,5 km (la stazione ferroviaria più vicina), Silvano Pietra 5 km, Oriolo 3 km, Cervesina 5,5 km. In mezzo c'è uno scenario desolato che ricorda più un "Texas Padano", che una sorridente campagna lombarda. Per fare la spesa o bere una birra, uscire in un locale, leggere un quotidiano, spedire un vaglia postale, prelevare denaro da uno sportello ATM, ecc., gli abitanti di questa periferia abbandonata a sé stessa devono percorrere chilometri e, soprattutto, devono avere a disposizione un'automobile. E chi non ce l'ha? In via San Colombano davanti a un'autorimessa sono seduti quattro amici pensionati che chiac-



chierano tranquillamente. Mi avvicino, mi presento come giornalista di Oltrepò Lombardo e chiedo loro se posso rivolgere alcune domande. "L'ultimo negozio aperto ce l'ho avuto io - inizia a raccontarmi Luigino Chiesa, E'l'unico dei quattro che sta ritto in piedi e mi fissa con uno sguardo di chi ha voglia di raccontarmi tutta una vita. - Era un negozio di alimentari. Quando è arrivata l'età di andare in pensione l'ho chiuso e il paese è rimasto senza una sola bottega di viveri". Ma se volete banalmente bere un caffè come fate? Dove andate? "Veniamo qua da lui! Il nostro bar è questo!" mi sorride Luigino, indicandomi l'amico Claudio Follini, padrone di casa. Sorride anche lui, dietro i suoi occhiali da sole scuri. Il compagno seduto accanto, mollandogli una pacca sulla spalla, me lo presenta come: "Lui è il Sindaco di Torremenapace!" e giù a ridere tutti quanti. "Noi siamo frazione di Voghera - attacca Claudio - Anni fa eravamo 150 famiglie, oggi siamo rimasti in un centinaio di persone, ma calcolando anche le cascine attorno. Il paese si è completamente spopolato: molte case sono sfitte e vuote". Ma il paese si è spopolato per mancanza di servizi e locali? "In una città come Voghera appena si esce di casa si trova il negozio, il bar e tutto quello che serve. A Torremenapace, invece, se una persona ha necessità di acquistare qualsiasi cosa deve avere un'automobile e andare a Voghera oppure nei centri

commerciali della zona. Qui, ormai, ci stanno solo quelli che ci sono nati: da fuori viene ad abitarci solo qualche rumeno ogni tanto". Ma così Torremenapace in futuro è destinata a spopolarsi completamente... "In teoria sì, perché quando una persona diventa anziana se non ha un'auto sua può essere un problema serio. Ma non solo questo. Se una persona è pratica a livello informatico riesce a farsi la spesa on line e se la fa consegnare a casa. Ma tutti quelli che non hanno dimestichezza con i computer sono destinati ad andarsene a Voghera o ad appoggiarsi a parenti o figli che vivono altrove". Ci sono dei servizi AUSER che magari danno una mano in questo senso o anche, magari, accompagnando gli

anziani in ospedali o poliambulatori? Mi risponde Luigino: "Qui a Torremenapace non c'è nulla di tutto questo: i vo-Iontari ci sono a Voghera. Comunque, se li chiamiamo vengono a dare una mano a chi ne ha bisogno". Proprio davanti all' "autorimessa/bar" scorgo una fermata bus. Ci sono pul-Iman che collegano il paese? "Sì, ma solo al mattino per le scuole - continua Claudio - In altre fasce orarie ci sono altre corse, ma non c'è più nessuno che prende la corriera; ormai siamo abituati ad andare con le nostre auto". Come vivete questa situazione un po' di isolamento e di abbandono? "Come in ogni altro posto d'Italia, la periferia è lasciata un po' a sé stessa. Qua abbiamo una piccola piazzetta che

l'Amministrazione Comunale di Voghera non pulisce mai. Però in centro città, per esempio in piazza Castello, l'erba è sempre tagliata e il verde curato e tenuto bene. Eppure siamo sempre Voghera... La nostra piazzetta, quando la vogliamo vedere pulita, la andiamo a pulire noi. Dal Comune vengono una volta ogni tanto a farsi vedere che tagliano un po' d'erba. Ma erba così alta -mi indica un folto cespuglio a bordo della strada - a Voghera non esisterebbe mai. Se alla mattina mi sveglio e quel cespuglio mi da fastidio, vado là e lo taglio io: la situazione è questa!". Voglio farvi un confronto con un'altra frazione di Voghera: Oriolo. Loro hanno un bar, negozi, più servizi, ecc. Come mai? "Hanno anche più abitanti. Nel senso: un bar a Oriolo sopravvive, qui morirebbe di fame. E poi a Oriolo c'è più passaggio di traffico". Volete lanciare un appello ai vostri amministratori? "E' abbastanza inutile. Negli anni non' è cambiato nulla e non cambierà mai nulla: può andar su il PD come la Lega che per noi resterà tutto uguale. Sembra che cambia qualcosa ogni volta che ci sono le elezioni comunali: i candidati vengono giù da Voghera e promettono mari e monti. In tempo di votazioni si fanno vedere, poi, come sempre, spariscono per cinque anni",

